

Lunedì 10 Giugno 2019

RSS Twitter Facebook

Questo sito utilizza cookies di Sessione, Tecnici e di Profilazione. Cliccando su "OK", questi cookies si attiveranno. Per maggiori informazioni o per eventuali limitazione del cookie, clicca sul link e visita la nostra apposita sezione.
This website uses Session, Permanent and Third-Party cookies. by clicking on "Ok", these cookies will be enabled. For further informations or for cookie limitation, please click on the link and visit our dedicated section.

Cookie & Privacy Policy

OK

AGRICOLAE.EU

AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA



- HOME
- INCHIESTE
- INTERVISTE
- IN PARLAMENTO
- AGRICOLTURA
- PESCA
- LE BATTUTE DI...
- ALIMENTAZIONE
- MADE IN UE

AGRICOLTURA

ASSEMBLEA ANNUALE AIEL, DOMENICO BRUGNONI CONFERMATO PRESIDENTE PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Posted by Redazione - Pubblicato il 10/06/2019 at 21:29

Associazione italiana energie agroforestali ha rinnovato la governance per il prossimo triennio in occasione dell'Assemblea annuale dei soci, svoltasi il 7 giugno scorso. Domenico Brugnoli è stato confermato nel ruolo di Presidente. Fanno parte del consiglio direttivo Massimo Biondani, Marco Palazzetti, Domenico Dal Tio, Nereo Bussolaro, Imerio Pellizzari, Sandro Orlandini, Pietro De Padova e Gianni Tarello.

L'assemblea dei soci è stata l'occasione per fare il punto sulle politiche per il settore delle biomasse legnose il "gigante" delle rinnovabili che può offrire un contributo determinante nell'ottica della transizione energetica. Tra i temi d'attualità, il Presidente di AIEL Domenico Brugnoli ha ricordato l'importanza di comunicare e di fornire all'opinione pubblica informazioni corrette e scientifiche, smentendo gli allarmi sensazionalistici che danneggiano un settore in espansione e pronto ad investire nell'innovazione e nella ricerca. Anche Raul Barbieri, Presidente di Piemeti Spa di cui AIEL è partner tecnico, ha sottolineato gli sforzi che la filiera sta compiendo, ricordando l'impegno di Piemeti a favore della promozione e qualificazione del settore grazie alle sue manifestazioni fieristiche Progetto Fuoco a Verona, Italia Legno Energia ad Arezzo e PF Tecnologie alla Fiera del Levante di Bari.

"Un anno molto impegnativo per il settore e per la nostra Associazione - ha commentato Marino Berton nella sua veste di consulente strategico di AIEL - al termine del video realizzato per raccontare le attività svolte nell'ultimo anno da AIEL -. La nostra associazione è sempre più impegnata a rappresentare un'intera filiera che va dalla gestione del bosco alla produzione di combustibili apparecchi domestici e caldaie, fino alla loro installazione e manutenzione nelle nostre case. Affrontiamo ogni giorno un contesto difficile che impone grande attenzione e capacità di cogliere le sfide in modo costruttivo".

Tutta questa filiera non esisterebbe senza il bosco e la foresta: è per questo che la gestione forestale e l'analisi delle foreste italiane ed europee è stata il fulcro dell'intervento di Marino Berton. L'analisi è partita dalla proiezione del video realizzato da Compagnia delle Foreste e Progetto SAM, in collaborazione con il Progetto LIFE FutureForCoppiceS e l'Azione COST EuroCoppice, che presenta i risultati di uno studio effettuato nelle aree ceduate nel complesso forestale del Marganai, in Sardegna, per anni al centro di polemiche sul presunto disboscamento ed erosione del terreno provocati dalla ceduzione. I risultati del progetto SAM dimostrano invece che tecnica di ceduzione (che si basa sulla naturale capacità di ricrescita delle piante) è una forma di gestione forestale sostenibile. Il bosco ceduo, pianificato a scala di paesaggio e alternato con altre forme di governo del bosco, può contribuire in modo decisivo alla tutela del patrimonio forestale, alimentando al tempo stesso la filiera economica locale a valle, grazie alla produzione di legna e cippato e al loro utilizzo per la produzione di calore.

"Le nostre foreste e boschi non sono pienamente valorizzati - ha spiegato Berton -. Il tasso di prelievo medio in termini di volume legnoso è meno di un quinto rispetto al tasso di incremento naturale dei boschi italiani. Per di più, la filiera produttiva nazionale risulta dipendente dall'estero per l'approvvigionamento della materia prima e più di 2/3 del suo fabbisogno strutturale ed energetico viene coperto dalle importazioni. Sarà dunque importante raggiungere un incremento dell'approvvigionamento di risorse legnose dai boschi italiani nel contesto di una puntuale pianificazione forestale, di una razionale selvicoltura secondo criteri di sostenibilità e di un adeguato monitoraggio dei prelievi".

38,863 articoli pubblicati su Agricolae.eu

Cerca articoli Cerca



Con il patrocinio gratuito di



La seconda parte dell'Assemblea si è concentrata invece sulle sfide che attendono il settore, e in particolare sul tema delle emissioni, alla luce delle novità introdotte con la firma del "Piano d'azione per il miglioramento della qualità dell'aria", sottoscritto dal Governo italiano nel corso del Clean Air Dialogue di Torino. Dopo aver sintetizzato i principali interventi previsti dal Piano di azione, Berton ha illustrato la posizione di AIEL sui provvedimenti. "Complessivamente - ha spiegato - AIEL ritiene che gli interventi e le azioni previsti vadano nella direzione giusta, riprendendo molti impegni già inseriti nel Protocollo d'Intesa firmato un anno fa dal Ministero dell'Ambiente e da AIEL per la riduzione delle emissioni degli impianti termici alimentati a biomasse legnose. Anche il Piano d'azione di Torino adotta un approccio di "filiera", punta alla valorizzazione della certificazione di qualità dei biocombustibili per l'accesso agli incentivi come il Conto Termico e l'Ecobonus, e al miglioramento delle competenze degli installatori-manutentori".

Oltre agli aspetti positivi, nel corso dell'Assemblea si è fatta chiarezza sui punti critici e sui temi che sono rimasti esclusi dal Piano: AIEL ritiene dannoso il mancato potenziamento delle attività di ispezione e controllo degli impianti, così come il ritardo accumulato nel popolamento dei catasti informatici degli impianti termici e l'assenza di specifiche iniziative per la promozione di buone pratiche finalizzate al corretto utilizzo degli impianti a biomasse da parte dei cittadini. Infine, AIEL sottolinea l'importanza di mettere in campo azioni concrete ed efficaci per la diffusione del Conto Termico, uno strumento fondamentale per garantire il turn-over tecnologico, di cui però resta inutilizzato circa l'80% delle risorse.

"Nel nostro futuro - ha concluso Berton - ci attendono impegni importanti come il nuovo Conto Termico 3.0, le regole per l'accesso agli incentivi, gli Ecobonus e l'aggiornamento delle regole per la formazione e la qualifica di installatori e manutentori. L'intera filiera sta attraversando una trasformazione, nel quadro della transizione energetica ancora troppo lenta dalle fonti fossili alle rinnovabili. Innovazione, professionalità, visione strategica, sostenibilità saranno sempre più i punti di forza decisivi per il gigante delle rinnovabili".

Nelle conclusioni, il Presidente Brugnoli ha ribadito: "Raccogliamo le prossime sfide con grande motivazione e impegno per un futuro di successo del settore".

Nel corso dell'assemblea si è svolta anche una tavola rotonda dal titolo "Bioenergie ed economia verde: il ruolo delle foreste", che ha visto il contributo di alcuni esperti, moderati da Paolo Mori, giornalista, comunicatore e fondatore di Compagnia delle Foreste e della rivista del settore forestale Sherwood. Hanno partecipato Marco Bussone, Presidente di Uncem Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani; Renzo Motta, professore di selvicoltura Università di Torino; Francesco Ferrante, Vice Presidente Kyoto Club; Michele Passarini, Presidente CIA Veneto (Confederazione Italiana Agricoltori) e Fabio Roggiolani, fondatore del Festival EcoFuturo.

AIEL è l'associazione delle imprese della filiera legno-energia, con sede legale a Roma e sede operativa a Legnaro (Padova) presso il Campus di Agripolis, che da 15 anni si occupa di promuovere la corretta e sostenibile valorizzazione energetica delle biomasse agroforestali, in particolare i biocombustibili legnosi (www.aiel.cia.it). L'associazione rappresenta circa 500 imprese della filiera, in particolare circa il 70% delle industrie italiane ed europee di costruzione di apparecchi domestici e caldaie (circa 700 M€ di fatturato). Sul fronte dei biocombustibili rappresenta circa 150 produttori di legna e cippato e 60 imprese italiane di produzione e distribuzione di pellet. AIEL ha fondato e gestisce in Italia tre sistemi di certificazione: ENplus (pellet), Biomassplus (legna, cippato e bricchette) e Aria Pulita (stufe, inserti, caldaie domestiche a legna e pellet).

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

LEAVE A REPLY

Comment

Your Name *

Your Email *

Your Website

Submit

LA POLITICA AD AGRICOLAE FATTI E PROMESSE

**BUY FOOD TOSCANA:
REMASCHI: TOSCANA SI
APRE AI MERCATI
INTERNAZIONALI CON
CULTURA E PRODUZIONI.
VIDEO INTERVISTA**

07/06/2019



"La Toscana è in movimento ed ha intenzione di presentarsi ai mercati internazionali proponendo la storia della cultura del proprio territorio dall'olio ai derivati della carne e prodotti vegetali". Così ad AGRICOLAE l'assessore all'agricoltura della regione Toscana Marco Remaschi a Siena che ospita la prima edizione di Buy Food Toscana, [...]

**PAROLA AI PRESIDENTI
LE PREVISIONI 2018
LE PROSPETTIVE 2017
LE ANTICIPAZIONI 2016
LE INTERVISTE 2015
GLI EDITORIALI 2014**



2018-2019, CENTINAIO: SEI MESI PER AGGIUSTARE IL TIRO. TRA AGROALIMENTARE E TURISMO MATRIMONIO PERFETTO

2018-2019, MANZATO: PROSSIMO ANNO VISIONE STRATEGICA POLITICA AGRICOLA NAZIONALE. ECCO I 5 PILASTRI. LA VIDEO INTERVISTA

**LE POLITICHE AGRICOLE
REGIONE PER REGIONE**



ALBERI DISTRUTTI DA MALTEMPO IN VENETO SPEDITI IN CINA, CENTINAIO: VALORIZZARE FULCRUM DEL LEGNO



AGRICOLAE OGGI

ASSEMBLEA ANNUALE AIEL,